

# Protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri

***a cura della Commissione inclusione e bisogni educativi speciali-stranieri***



## **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

**L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI A SCUOLA PREVEDE LE SEGUENTI FASI:**

▪ **Iscrizione:**

Referente: personale amministrativo della segreteria

- Fornitura alla famiglia di un elenco in cui si specificano i documenti, le informazioni da richiedere **necessari per l'iscrizione** e gli uffici in cui reperirli;
- raccolta delle prime informazioni rispetto alla biografia scolastica dell'alunno (anche se proveniente da scuola italiana);
- comunicazione al referente intercultura del plesso interessato e al dirigente del nuovo arrivo per concordare la fase di accoglienza;
- comunicazione alla famiglia della data dell'incontro a scuola tra i genitori, il bambino e l'insegnante referente della commissione intercultura e, se necessario, il mediatore linguistico.

#### ▪ **Colloquio con i genitori\***

Referente: **componente della commissione** intercultura del plesso interessato **con il supporto del** mediatore, se necessario e possibile

Durante il colloquio si procederà alla raccolta di maggiori informazioni sulla biografia scolastica dell'alunno e sul suo percorso migratorio.

Si procederà poi e alla spiegazione del funzionamento della scuola italiana, delle caratteristiche della scuola che accoglie (orario, materie, diario, gite, assenze...) e delle modalità di accoglienza.

#### ▪ **Incontro con l'alunno\* (per scuola primaria e secondaria)**

Referente: **componente della commissione** intercultura della scuola **con il supporto del mediatore**, se necessario e possibile

Durante tale incontro si effettueranno:

- **un** colloquio con l'alunno
- **le** prove di accertamento competenze (utilizzando **prove di valutazione ritenute adeguate alle specifiche situazioni reperite tra quelle pubblicate sul sito dell'Istituto**)

\*I due colloqui **dovrebbero, se possibile**, avvenire lo stesso giorno

Tutte le informazioni raccolte durante i colloqui e i risultati delle prove di accertamento delle competenze verranno **inviato al Dirigente Scolastico e conservate nel fascicolo** personale dell'alunno a disposizione degli insegnanti e della segreteria.

#### ▪ **Determinazione della classe e scelta della sezione**

Scuola dell'infanzia:

- **il coordinatore di plesso e il referente intercultura individuano la sezione più idonea tenendo conto della nazionalità, del numero di**

bambini per età delle sezioni, del numero di Bes presenti e degli inserimenti in corso d'anno (anche confrontandosi con le docenti delle singole sezioni).

#### Scuola primaria e secondaria:

- il **Dirigente Scolastico**, tenendo conto dei dati raccolti e sentita l'opinione **degli specialisti**, **stabilisce** la classe più idonea all'accoglienza del ragazzo.

#### **Criteri per l'inserimento:**

- a. ordinamento degli studi del Paese di provenienza, che può determinare l'iscrizione ad una classe immediatamente inferiore o superiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica;
- b. accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno;
- c. corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza o in altra scuola italiana;
- d. titolo di studio, documentato, eventualmente posseduto dall'alunno;
- e. numero di alunni stranieri, BES o diversamente abili della classe accogliente e risorse a disposizione

#### **Accoglienza dell'alunno nella scuola e in classe.**

Referente: docenti di classe/ coordinatore di classe

- Almeno 3 giorni prima dell'inserimento, la segreteria darà comunicazione al team-docente del nuovo arrivo, in modo da predisporre e preparare un'adeguata accoglienza;
- inserimento dell'alunno in classe con iniziale orario ridotto per il primo periodo concordato con la famiglia;
- definizione di un piano educativo-didattico;
- **attivazione del mediatore linguistico culturale, con la presenza in classe, se necessario e possibile;**

- inserimento dell'alunno in laboratori di prima alfabetizzazione gestiti dai facilitatori presenti nell'Istituto o da insegnanti del plesso.

Nei primi giorni di scuola, nelle prime classi dei vari ordini, è prevista la presenza del mediatore linguistico, per facilitare il passaggio di informazioni scuola-famiglia e scuola-alunni.

Il mediatore sarà presente durante i colloqui istituzionali, previo accordo con docenti e famiglie e durante la condivisione di PEI e PDP.

Si cercherà di garantire la presenza del mediatore linguistico anche durante il periodo dell'iscrizione ai diversi ordini di scuola come aiuto alle famiglie e al personale di segreteria.

Compatibilmente con le risorse disponibili, potrà essere richiesta la presenza del mediatore agli Esami di Stato al termine del primo ciclo.

I documenti dell'Istituto verranno di volta in volta tradotti in lingua e distribuiti alle famiglie straniere.